

Gatti si nasce, anziani si diventa: cambiamenti e problemi comportamentali nel gatto anziano

LORELLA NOTARI

DVM, PhD, MSc Dip. ECAWBM, MRCVS



Quando un gatto diventa anziano?

- Non c'è pieno consenso su questo aspetto ma in generale:
 - 'mezza età': 7-10 anni
 - Gatto 'senior' : 11-14 anni
 - Gatto geriatrico: oltre i 15 anni



Cambiamenti comportamentali 'normali' nel gatto che diventa anziano

- Il gatto sano si adatta gradualmente all'invecchiamento
- In genere è normale che il livello di attività sia progressivamente minore col passare degli anni
- Si può osservare un aumento dei periodi di riposo
- L'appetito, se non ci sono problemi endocrini, si riduce leggermente e progressivamente con l'età (anche per la diminuzione dell'attività)
- I gatti anziani tendono a essere più vocali



Più fragili e insicuri

- Meno cacciatori
- Meno 'coraggiosi' nell'intraprendere attività nuove, esplorare, adattarsi a nuove persone o animali
- Cambiamenti comportamentali possono essere legati a patologie geriatriche

Il gatto anziano è sempre lo stesso gatto

- Le sue preferenze saranno le stesse:
aiutiamolo
 - A non scivolare
 - Ad accedere ai suoi posti di riposo e osservazione preferiti
- Se era un gatto particolarmente insicuro potrebbe peggiorare e quindi avrà bisogno di maggiore prevedibilità





Cambiamenti legati all'età a livello di SNC

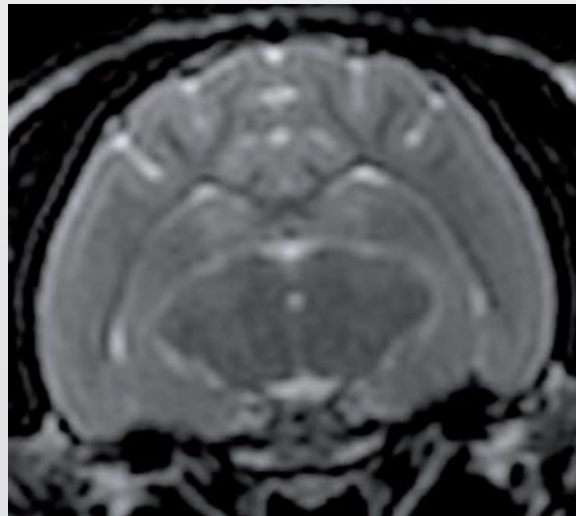
- La relazione tra neuropatologia e problemi comportamentali nel gatto anziano è ancora oggetto di studio
- Come negli esseri umani e nei cani sono stati osservati cambiamenti anatomici e fisiologici nel cervello dei gatti anziani
 - Atrofia cerebrale con aumento della dimensione dei ventricoli
 - Aumento dei solchi corticali
 - Atrofia del sistema colinergico a livello di loco ceruleo (può essere la ragione dell'alterazione del ciclo sonno-veglia) con anomalie nei mitocondri con vacuoli allargati e accumuli di lipofuscina a livello microstrutturale con meno microfilamenti nei dendriti di questa area cerebrale

Zhang JH, Sampogna S, Morales FR, *et al.* Age-related changes in cholinergic neurons in the laterodorsal and the pedunculo-pontine tegmental nuclei of cats: A combined light and electron microscopic study. *Brain Res* 2005;1052:47-55.

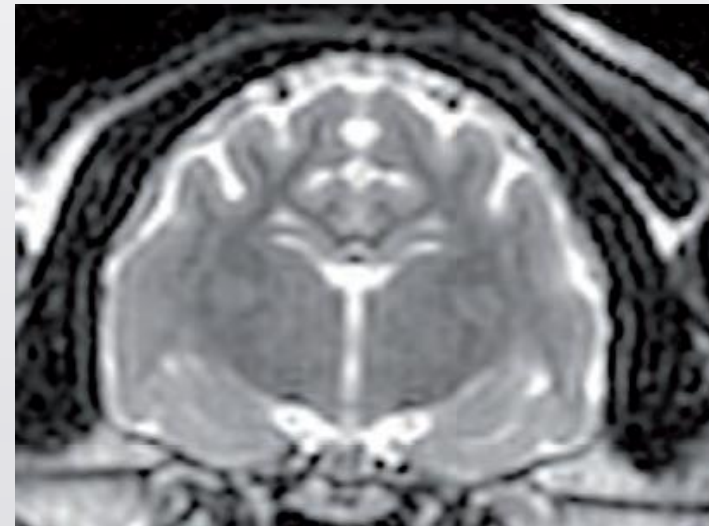
Cummings BJ, Satou T, Head E, *et al.* Diffuse plaques contain C-terminal A beta 42 and not A beta 40: evidence from cats and dogs. *Neurobiol Aging* 1996;17:653-659.

////////////////////////////////////
Invecchiamento e patologia (CDS) non sono la
stessa cosa

Gatto 1 anno



Gatto 13 anni



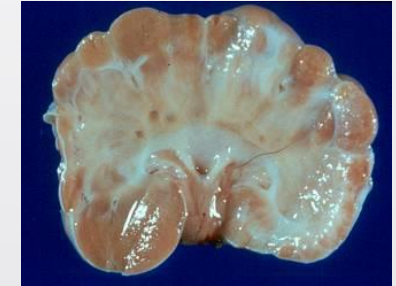


L'età inevitabilmente porta a cambiamenti

- I segni comportamentali di disturbi fisici sono i primi a comparire
- Tenerne conto significa riconoscere precocemente le patologie e operare al meglio per il benessere del gatto, fisico e comportamentale
- Aumentare la longevità in salute/con una buona qualità della vita è lo scopo di una identificazione precoce di disturbi fisici e comportamentali

CAUSE MEDICHE DI SEGNI COMPORTAMENTALI NEI GATTI ANZIANI

- DOLORI ARTICOLARI
- PROBLEMI DENTALI
- CKD
- FLUTD
- DIABETE MELLITO
- IPERTIROIDISMO
- DEFICIT SENSORIALI (SORDITA', CECITA', IPO/ANOSMIA)
- DISTURBI CARDIOCIRCOLATORI
- CDS





Il disordine cognitivo nel gatto anziano

- La Sindrome da Disfunzione Cognitiva è una diagnosi riconosciuta nel cane
- Un parallelismo di segni rispetto al cane viene descritto nel gatto
- Studi recenti hanno riportato nei gatti segni comportamentali non riferibili direttamente a patologie fisiche
 - Vocalizzazioni
 - Disorientamento
- Difficile individuare una età precisa di insorgenza ma indicativamente si tratta di gatti di oltre 10 anni e i segni sono più evidenti con l'avanzare dell'età



Invecchiamento e CDS non sono la stessa cosa

- Il Disordine Cognitivo ha caratteristiche patologiche specifiche
- La formazione di placche di beta amiloide (presenti in pazienti umani con Alzheimer) sono state evidenziate anche nei gatti
- Anche se non è stata assolutamente dimostrata l'associazione tra deposizione di beta amiloide e CDS nei gatti (come negli esseri umani e nei cani) ci sono alcuni studi che riportano casi di associazione tra placche beta amiloidi e segni clinici di CDS

Head E, Moffat K, Das P, *et al.* β -Amyloid deposition and tau phosphorylation in clinically characterized aged cats. *Neurobiol Aging* 2005; 26(5):749-763.

Gunn-Moore DA, McVee J, Bradshaw, JM, *et al.* β -Amyloid and hyper-phosphorylated tau deposition in cat brains. *J Feline Med Surg* 2006;8:234-242.



Diagnosi di CDS

- Una diagnosi per esclusione
- Declino di alcuni comportamenti associati con le abilità cognitive che non possono essere attribuiti a cause mediche



Il gatto anziano portato in visita per problemi comportamentali : DD

- Prima di fare diagnosi di CDS occorre escludere:
 - Cambiamenti ambientali che possono avere influito sul comportamento
 - Altri problemi medici
 - Patologie intracraniche che possono determinare deficit sensoriali e/o motori
 - Disturbi metabolici e endocrini
 - Disturbi circolatori
 - Patologie muscolo-scheletriche con dolore, patologie dentali
 - Patologie ansiose possono coesistere con CDS



CDS - segni di disordine cognitivo (DISHA)

- **D**isorientation : Disorientamento spaziale
- **I**nteractions : Interazioni sociali alterate con le persone e gli altri gatti. Sono state riportate aggressività e irritabilità
- **S**leep-awake cycle : Aumento dei risvegli e dell'agitazione notturna
- **H**ousesoiling : Sporcare in casa. Può essere legato al disorientamento
- **A**ctivity : alterazioni dell'attività del gatto con agitazione, insorgenza di comportamenti ripetitivi o diminuzione dell'attività



Altri segni riportati nel gatto anziano

- Vocalizzazioni eccessive
- Alterate risposte agli stimoli
- Diminuzione del grooming
- Alterazioni dell'appetito (aumento o diminuzione)



Testare le capacità cognitive nel gatto

- Test comportamentali
- Le caratteristiche della specie rendono particolarmente difficoltoso controllare tutti i fattori che possono influire sulle risposte dei gatti
- Il reclutamento di 'veri' pazienti per i test cognitivi è particolarmente difficoltoso





Shermana B L, Gruena ME, Meekerb R B, Milgramc B *et al.* 2013. The use of a T-maze to measure cognitive-motor function in cats (*Felis catus*). *J Vet Behav.* 8(1): 32–39.

Conclusioni

- Il gatto anziano cambia il suo comportamento in conseguenza
 - Del normale decadimento fisico dovuto all'età, che crea anche maggiori difficoltà di adattamento ai cambiamenti
 - Della maggiore probabilità di fattori di stress dovuti a problemi fisici
 - Può sviluppare gli stessi problemi comportamentali di gatti più giovani come conseguenza di stress ambientali
- La Sindrome da Disordine Cognitivo è una diagnosi per esclusione

